

Condivisione del benessere Esperienze teoriche e pratiche per le famiglie affiancanti

Casa don Pino Puglisi. Torna il progetto Ribes per l'affido leggero e sostegno alle famiglie

Si è svolta nei giorni scorsi a Modica, presso la Casa Don Puglisi, la prima formazione del secondo anno del progetto Ribes per le famiglie affiancanti. A guidarla la psicologa Martina Di Mauro che ha illustrato i cardini della relazione di aiuto alle famiglie più fragili e la presa in carico dei bambini con **bisogni educativi** speciali. A partecipare, rispettando le normative attuali in termini di distanziamento e sicurezza, le famiglie affiancanti del progetto che già collaborano con le famiglie dei bambini BES attraverso un patto educativo condiviso, i tutor degli stessi Patti e le nuove potenziali famiglie affiancanti del progetto.

La formazione ha avuto una prima parte teorica e una seconda parte esperienziale e di condivisione sul benessere e sulla felicità come momenti importanti della vita familiare e dell'apertura all'altro e all'aiuto alle famiglie con qualche difficoltà relazio-

nale.

Il prossimo appuntamento formativo vedrà come destinatarie le insegnanti dei bambini individuati dalla scuola e presi in carico dal progetto Ribes. La Sicilia, una delle 9 regioni partecipanti al progetto della Fondazione **Con i Bambini**, vede come partner locali proprio la Casa Don Puglisi e la Caritas diocesana di Noto.

Il progetto Ribes "Risorse integrate per il **bisogni educativi** speciali" propone un modello multidimensionale per la prevenzione della **povertà educativa** dei minori, ascrivibili alla categoria dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale. Una "zona grigia" di disagio non ancora certificato che, se non intercettato in tempo, rischia di diventare fragilità cronica. Cuore del progetto è l'affiancamento familiare - una forma di affido leggero e di supporto tra pari - che viene "sperimentato" nelle classi per

un potenziamento delle relazioni scuola-famiglia-territorio. «Implementiamo attività complementari ai percorsi curricolari, nonché l'ampliamento dell'accesso a proposte culturali, sportive e musicali in collaborazione con realtà locali» si legge nel progetto. Uscendo dalla logica specialistica, Ribes dà nuovo respiro e nuove "vitamine" al sistema scolastico e dei servizi, attraverso una preventiva presa in carico comunitaria delle situazioni di fragilità.

A. O.



Il progetto Ribes in seno a Casa don Puglisi



Peso:23%